

**MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI SUI  
BILANCI DELLE BANCHE E DEGLI ALTRI  
INTERMEDIARI IFRS**

|

dicembre 2021

# INDICE

<b><i>PREMESSA</i></b>	<b><i>3</i></b>
<b><i>1. CREDITI A VISTA VERSO BANCHE E BANCHE CENTRALI</i></b>	<b><i>5</i></b>
<b><i>2. ATTIVITÀ FINANZIARIE IMPAIRED ACQUISITE O ORIGINATE</i></b>	<b><i>6</i></b>
<b><i>3. TRASFERIMENTI TRA STADI DI RISCHIO DI CREDITO</i></b>	<b><i>8</i></b>
<b><i>4. GIORNI DI SCADUTO</i></b>	<b><i>10</i></b>
<b><i>5. CONTO ECONOMICO</i></b>	<b><i>10</i></b>
<b><i>ALLEGATI</i></b>	<b><i>12</i></b>

## PREMESSA

Il 22 giugno 2021 la Banca d'Italia ha pubblicato il documento di consultazione sulla Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" e sul Provvedimento della Banca d'Italia "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" del 30 novembre 2018. Il 2 novembre sono stati pubblicati i testi definitivi.

Le modifiche introdotte al bilancio delle banche mirano a:

- allineare la rappresentazione in bilancio dei crediti a "vista" verso banche e Banche Centrali e delle attività finanziarie *impaired* acquisite o originate al trattamento previsto dalle segnalazioni armonizzate europee (FINREP);
- allineare il dettaglio informativo richiesto sulla composizione delle commissioni attive e passive a quello del FINREP;
- recepire le novità introdotte dagli emendamenti all'IFRS 7 – "Strumenti finanziari: informazioni integrative".

Gli interventi previsti per il bilancio degli intermediari non bancari sono coerenti con quelli previsti per il bilancio delle banche, tenendo conto però della loro specifica operatività e della dimensione e complessità dell'attività svolta.

Le modifiche si applicano ai bilanci riferiti all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2021.

A partire dalla stessa data decorrerà l'aggiornamento all'informativa relativa agli impatti del Covid19 e delle misure di sostegno dell'economia (Comunicazione della Banca d'Italia del 15

dicembre 2020) pubblicato in consultazione dalla Banca d'Italia il 14 ottobre 2021.

Tale aggiornamento, oltre ad allineare il trattamento delle attività finanziarie *impaired* acquisite o originate a quello previsto dalle segnalazioni armonizzate europee, introduce una evidenza separata per i finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione<sup>1</sup>.

La presente nota tecnica illustra i relativi interventi da apportare alla documentazione PUMA, con specifico riferimento alle indicazioni per la predisposizione dell'input e alla generazione del bilancio e del Finrep (per le banche), nonché delle altre segnalazioni correlate non armonizzate (per banche e finanziarie) ad esempio W2, M2, 3.

La nota contiene, inoltre, l'indicazione delle modifiche da apportare per generare le tavole di bilancio "A.1.5 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)" e "A.1.5a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)" nonché il template F12.2 del Finrep "*Transfers between impairment stages (gross basis presentation)*".

---

<sup>1</sup> I finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione attengono ai finanziamenti oggetto di moratoria in essere, valutati come conformi alle EBA/GL/2020/02 alla data di concessione della misura e non più conformi alla data di riferimento del bilancio, che non sono stati classificati dalla banca come "esposizioni oggetto di concessione" (come definite dalle vigenti segnalazioni di vigilanza) a seguito della valutazione effettuata al verificarsi dell'evento che ha generato la non conformità alle EBA/GL/2020/02.

## **1. CREDITI A VISTA VERSO BANCHE E BANCHE CENTRALI**

Per rendere coerente la rappresentazione dei crediti a vista verso banche e banche Centrali con quanto richiesto nel Finrep, è stato modificato il contenuto informativo delle voci “Cassa e disponibilità liquide” e “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” dell’attivo dello Stato Patrimoniale.

In particolare, i crediti “a vista” verso banche e Banche Centrali devono ora essere rilevati nella voce “Cassa e disponibilità liquide” mentre quelli diversi da tali crediti devono continuare a essere rilevati nella voce “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”.

In coerenza con tale impostazione, nella parte relativa all’informativa sullo Stato Patrimoniale:

- la composizione della voce “Cassa e disponibilità liquide” è stata integrata con il riferimento dei crediti “a vista” verso le banche. Contestualmente è stato ampliato il perimetro dei depositi a vista verso Banche Centrali in modo da ricomprendere anche quelli verso Banche Centrali di Paesi in cui l’Istituto non risiede o non possiede succursali;
- dalle tabelle che fanno riferimento alla composizione del portafoglio “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” sono esclusi i crediti a vista verso banche e Banche Centrali.

Per quanto concerne, invece, l’informativa quantitativa sulla qualità del credito, la Circolare 262 precisa che i crediti a vista verso banche e Banche Centrali, pur rientrando nella definizione di

esposizioni per cassa, sono convenzionalmente esclusi dalle tabelle della Sezione I, salvo laddove sia espressamente prevista la loro inclusione.

Il trattamento della riserva obbligatoria non è stato invece allineato a quello previsto dal Finrep<sup>2</sup> per cui essa deve continuare ad essere riportata nella voce “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”.

Nella documentazione Puma, sulle FTO relative ai depositi e ai conti correnti verso banche e Banche Centrali, verranno modificate le routine che impostano i campi 05312 (per le banche) e 05812 (per le finanziarie) – VOCE DI STATO PATRIMONIALE INDIVIDUALE per renderle coerenti con la nuova rappresentazione richiesta.

Ne deriva che, oltre a quelle relative al bilancio delle banche, saranno modificate di conseguenza anche le generazioni delle rilevazioni che utilizzano la voce di stato patrimoniale (per banche e finanziarie).

## **2. ATTIVITÀ FINANZIARIE *IMPAIRED* ACQUISITE O ORIGINATE**

Per allineare l’informativa di bilancio alle modifiche apportate al Finrep con il DPM 3.0 (con decorrenza 30 giugno 2021), per i portafogli “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva” e “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, è stata esclusa la ripartizione per stadi di rischio di credito per le attività finanziarie *impaired* acquisite o originate. Tali

---

<sup>2</sup> In particolare, nel *template* F 1.1 “Assets” del Finrep la Riserva obbligatoria deve essere riportata alla riga 30 “Cash, cash balances at central banks and other demand deposits”.

attività sono ora rilevate separatamente sia nelle tabelle relative alle informazioni sullo Stato Patrimoniale che in quelle relative alle informazioni sul rischio di credito. Con la medesima finalità di allineamento, anche per le tabelle relative agli impegni a erogare fondi e alle garanzie finanziarie rilasciate è stata introdotta un'evidenza separata per le attività finanziarie *impaired* acquisite o originate.

Infine la modifica in oggetto è stata prevista anche per le tabelle richieste dall'informativa relativa agli impatti del Covid19 e delle misure di sostegno dell'economia.

A tal fine, a partire dal database riferito alla data contabile del 30 giugno 2021, è già stato inserito un controllo di coerenza che non consente l'alimentazione dello stage (campo 05936) sulle attività finanziarie *impaired* acquisite o originate (campo 05969=1,2).

### **3. FINANZIAMENTI OGGETTO DI MISURE DI MORATORIA IN ESSERE NON PIÙ CONFORMI ALLE LINEE GUIDA EBA (GL) E NON VALUTATE COME OGGETTO DI CONCESSIONE**

L'aggiornamento all'informativa relativa agli impatti del Covid19 e delle misure di sostegno dell'economia, introduce, tra le altre cose, una evidenza separata per i finanziamenti oggetto di misure di moratoria in essere non più conformi alle GL e non valutate come oggetto di concessione.

Tale evidenza era stata già richiesta alle banche italiane meno significative ("LSI") nella raccolta dati sui finanziamenti oggetto di

misure di moratoria COVID-19 avviata dalla Banca d'Italia lo scorso agosto.

In quell'occasione, stante la temporaneità e le caratteristiche della segnalazione, il gruppo PUMA aveva deciso di non inserire nell'anagrafica delle variabili né in input alle FTO presenti nel DB PUMA, la nuova variabile individuata.

Poiché tale distinzione è richiesta anche nell'informativa di bilancio, il gruppo ha deciso di prevedere nel DB PUMA la variabile **05896 - CONCESSIONE DOPO NON CONFORMITA'** (dominio 0=NO 1=SI).

#### **4. TRASFERIMENTI TRA STADI DI RISCHIO DI CREDITO**

Il Gruppo interbancario ha deciso di documentare la generazione delle tabelle di bilancio "A.1.5 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)" e "A.1.5a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)" nonché il template F12.2 del Finrep "*Transfers between impairment stages (gross basis presentation)*" fino a questo momento non coperti dalla soluzione Puma.

In particolare si è ritenuto che, seppur essi facciano riferimento a trasferimenti di esposizioni da uno stadio all'altro, siano idonei per essere documentati nel database Puma in quanto relativi a dati di stock (valori lordi e nominali).



A tal fine, sulle FTO per cassa e fuori bilancio per le quali è già richiesta la classificazione negli stadi di rischio di credito, viene previsto il nuovo campo di input **05899 – STAGE IFRS9 ALL’APERTURA DELL’ESERCIZIO IN CORSO O ALL’EROGAZIONE (SE SUCCESSIVA)** con il seguente dominio:

0=NON APPLICABILE

1=STAGE 1

2=STAGE 2

3=STAGE 3.

Dal confronto tra esso e il campo dello stage (05936 - STAGE IFRS 9) sarà possibile individuare le esposizioni incluse in uno stadio differente rispetto all’inizio dell’esercizio (o alla rilevazione iniziale se successiva).

Si precisa che, qualora un’esposizione sia stata oggetto di più trasferimenti tra stadi di rischio nel corso di uno stesso esercizio, tali passaggi intermedi non devono essere presi in considerazione. Per cui il valore del campo 05899 non deve essere aggiornato se non all’inizio dell’esercizio successivo (se l’esposizione si trova in uno stadio differente rispetto a quello dell’inizio dell’anno precedente o della rilevazione iniziale).

Con il 14° aggiornamento della Circolare 272 “Matrice dei conti” pubblicato il 25 maggio 2021, per esigenze connesse con un più attento monitoraggio del rischio di credito, il template F 12.2 è stato inserito nel set minimo di informazioni armonizzate “Segnalazione finanziaria armonizzata semplificata” richiesto a tutte le banche italiane (con l’esclusione di quelle significative non facenti

parte di un gruppo vigilato significativo che devono trasmettere l'intero schema segnaletico FINREP).

Ne consegue che il valore 2 "FINREP semplificato (banche non appartenenti a gruppi)" dell'attributo "FINREP individuale" del File Guida Lavorazioni (TR0FGL3) è da riferirsi a uno schema semplificato "integrato" rispetto a quello definito nell'allegato 1 al Regolamento di Esecuzione (UE) n. 451/2021.

## **5. GIORNI DI SCADUTO**

In occasione dei lavori per l'adeguamento della documentazione PUMA al Finrep DPM 2.9 era stato previsto, per la generazione delle fasce di scaduto, l'utilizzo del campo 05978 - NUMERO GIORNI DI SCADUTO (PAST DUE) in luogo del campo 05058 – ESPOSIZIONE PER FASCIA SCADUTO, rinviando a successivi aggiornamenti della Circolare 262 l'allineamento del bilancio a tale impostazione.

Pertanto, contestualmente agli interventi illustrati nella presente nota, nelle tabelle che richiedono la ripartizione per fasce di scaduto sarà effettuata la medesima sostituzione.

## **6. CODIFICHE E CONTO ECONOMICO**

Unitamente alla presente nota vengono pubblicati i file "Codifica bilancio individuale", "Codifica bilancio consolidato" e "Raccordo conto economico".

Con specifico riferimento al conto economico, la modifica principale apportata alle relative tabelle di bilancio riguarda il dettaglio informativo sulla composizione delle commissioni attive e passive al fine di renderlo coerente con quello presente nel Finrep. Tuttavia tale ripartizione, che si basa sulla tipologia di servizio offerto, prevede, per alcuni servizi considerati rilevanti, un maggior dettaglio rispetto al Finrep. Questi ulteriori dettagli sono comunque in linea con quanto già richiesto negli schemi segnaletici non armonizzati (cfr. Sezione III.5 della Circolare n. 272 “Matrice dei conti”).

# **ALLEGATI**